IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ENTE PER L'EROGAZIONE DEL FONDO PER I TRATTAMENTI ACCESSORI DEL PERSONALE

ANNO 2026

RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA
(art.40, comma 3-sexies, D.LGS. 165/2001)

PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA DELL'IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ENTE PER L'EROGAZIONE DEL FONDO PER I TRATTAMENTI ACCESSORI DEL PERSONALE

La disciplina di riferimento per la formulazione del contratto integrativo di Ente, è costituita, dal D.Lgs. 165/2001 in materia di contrattazione e trattamento accessorio del personale del Pubblico Impiego, dai CCNL 1998-2001, CCNL 2002-2005 e CCNL 2006-2009, CCNL 2016-2018, CCNL 2019-2021, CCNL 2022-2024 riferiti al personale degli Enti Pubblici Non Economici, nonché dalle disposizioni in materia di risorse per la costituzione del fondo per i trattamenti accessori disposte dal D.L. 112/2008 convertito, nella L. 133/2008 (art. 67 c.5) e D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010 (art.9 c.2 bis).

Sulla base delle predette disposizioni, la Delegazione di parte pubblica dell'Automobile Club Venezia ha invitato le Organizzazioni Sindacali CISL FP e UIL FP di Venezia alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa del contratto integrativo 2026 per il giorno 22/07 scorso che non si sono però presentate. Con verbale la Direzione ha constatato l'assenza ingiustificata delle sigle convocate, documento che ha rimesso all'Organo di controllo per il seguito di competenza, unito al contratto integrativo 2026 corredato dalla Relazione illustrativa e da quella tecnico finanziaria al fine di procedere alla certificazione da parte dell'organo di controllo interno.

La presente Relazione Tecnico-Finanziaria, nel rispetto delle previsioni normative di cui all'art. 40, comma 3-sexies del D.LGS 165/20001, è formalizzata e strutturata utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili, tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'Economia e delle finanze, di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica ed, in particolare mutuando gli indirizzi della Circolare n. 25 del 19 luglio 2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

STRUTTURA DELLA RELAZIONE TECNICO -FINANZIARIA

Modulo 1: La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa
Modulo 2: Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa
Modulo 3: Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente
Modulo 4: Compatibilità economico – finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

MODULO 1: La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di cui all'art. 76 del CCNL 2016-2018 è adottato e costituito in conformità alle disposizioni dei contratti collettivi vigenti, nell'importo complessivo di € 8.361,27 a pari al fondo anno 2016.
Pur prevedendo alcuni incrementi del fondo derivanti dalla considerazione di alcune voci previste dai seguenti commi dell'articolo suindicato vale a dire:
comma 3 lett. B) quota RIA cessati del 2017
comma 3 lett. B) quota RIA cessati nel 2018
comma 3 lett. B) quota RIA cessati nel 2019
comma 3 lett. B) quota RIA cessati nel 2020
comma 3 lett B) quota RIA cessati nel 2021
comma 3 lett B) quota RIA cessati nel 2022
comma 3 lett B) quota RIA cessati nel 2023
comma 3 lett B) quota RIA cessati nel 2024
comma 3 lett c) quota annua risparmio indennità di ente 2017
comma 3 lett c) quota annua risparmio indennità di ente 2018
comma 3 lett. c) quota annua risparmio indennità di ente 2019
comma 3 lett. c) quota annua risparmio indennità di ente 2020
comma 3 lett. c) quota annua risparmio indennità di ente 2021
comma 3 lett. c) quota annua risparmio indennità di ente 2022
comma 3 lett. c) quota annua risparmio indennità di ente 2023
comma 3 lett. c) quota annua risparmio indennità di ente 2024
comma 4 lett. d) rato mesi RIA cessati nel 2024
comma 4 lett. d) rateo mesi indennità di ente cessati nel 2024

N.B. – L'ammontare iniziale del fondo che è stato definito nel 2011, quando l'Ente, dopo anni senza la presenza di personale dipendente, si è dotato di una unità lavorativa a tempo indeterminato, è stato costituito esclusivamente di voci aventi natura di certezza e stabilità, tenuto conto delle disposizioni di legge che ne avevano ridotto la consistenza fino al momento della sua costituzione. La determinazione del suo importo è stato supportato da un parere positivo della RGS - IGOP Ufficio XVI°.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate
La parte storicizzata del fondo, determinata ai sensi dell'art. 76 del CCNL 2016-2018 , corrisponde al fondo dell'anno 2016 ed ammonta ad un fondo iniziale di € 8.361,27.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL 2022-2024
Nel fondo sono stati appostati i seguenti incrementi:

DESCRIZIONI	IMPORTO
Art. 89 CCNL 2016/2018 : 0,49 del monte salari 2015	€ 87,91

Art. 49 co. 3 CCNL 2019/2021: 0,81% del monte salari 2018	€ 165,05
Art. 49 co. 3 CCNL 2019/2021: 0,81 del monte salari 2018 una tantum	€ 165,05
Art. 32. Co. 1 CCNL 2022/2024: 1,28% monte salari anno 2021	€ 137,51
Art. 32. Co. 1 CCNL 2022/2024: 1,28% monte salari anno 2021 una tantum	€ 137,51
Art. 32. Co. 2 CCNL 2022/2024: 0,22 % monte salari anno 2021	€ 23,63
Integrazione di cui all'art. 49, co. 2 CCNL 2019-2021 (risorse necessarie a sostenere l'onere per corrispondere i differenziali stipendiali di cui all'art. 52 comma 4 limitatamente a quelle, già a carico dei bilanci delle amministrazioni)	€ 1.120,22
Totale incrementi da ccnl	**€ 1.836,88-**
- Art. 32. Co. 1 CCNL 2022/2024: 1,28% monte salari anno 2021 una tantum	**137,51=** **€ 1.699,37**

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono intese come quelle risorse che alimentano il fondo e che non hanno la caratteristica della certezza negli anni successivi come risorse derivanti da attività conto terzi/incarichi aggiuntivi, sponsorizzazioni, attività di progettazione, economie di gestione nelle spese del personale.

Sezione III – Decurtazioni del fondo

La costituzione del fondo incentivante è stato eseguito tenendo conto delle indicazioni e dei vincoli normativi che ne limitano la crescita o ne riducono l'ammontare.

1. La decurtazione della quota dello straordinario di € 242,40 che è posta fuori dal fondo e diventa un costo ad intero carico dell'amministrazione;
2. La decurtazione dell'indennità di ente che dal 01/11/2022 diventa un costo a carico dell'amministrazione e pari ad € 1.263,24.

DESCRIZIONE	IMPORTO
Fondo CCI 2016	€ 8.361,27
+ incrementi da CCNL	€ 1.699,37
- Decrementi da CCNL : decremento dello straordinario decremento dell'indennità di ente	 -€ 242,40 -€ 1.263,24
Fondo per la contrattazione integrativa anno 2026	**€ 8.555,01**

Il fondo per i trattamenti accessori resta confermato ad € 8.629,67 anche nel 2024:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Fondo CCI 2025	**€ 8.692,52**
Fondo CCI 2026	**€ 8.555,01**

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Di seguito, si rappresenta la sintesi del fondo a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Totale risorse fissa aventi carattere di certezza e stabilità	€ 8.555,01
Totale risorse variabili	€ 0
Totale fondo sottoposto a certificazione	€ 8.555,01

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo
Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

MODULO 2 : Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto integrativo sottoposto a certificazione
Di seguito si elencano le risorse del fondo che hanno natura obbligatoria per norma o precedente negoziazione, sulle quali il contratto in trattazione non può intervenire.

POSTE NON NEGOZIABILI	IMPORTO
Accantonamento ex art. 89 c. 2 lett. G CCNL 2016-20118 (Art. 35 co. 4 CCNL 4 ottobre 2007)	€ 151,40

POSTE NEGOZIATE IN PRECEDENZA	IMPORTO
Differenziale stipendiale per Area Assistenti previsto dal CCNL 2019-2021 per l'anno 2024 e seguenti	€ 0
	€ 151,40

Il differenziale stipendiale per l'Area Funzionari per l'anno 2026 è pari a zero perché nel 2026 la risorsa dell'Ente è al livello 1 dell'Area Funzionari nella quale è entrata dal 1 dicembre 2024 ed il cui costo è interamente a carico del bilancio dell'Ente.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo
Sono di seguito rappresentate le poste disponibili ad essere regolate dall'attività negoziale, interessata dal contratto integrativo in trattazione, sottoposto a certificazione.

DESCRIZIONE	IMPORTO
Compensi incentivanti diretti correlati alla performance organizzativa ed individuale	€ 4.895,61
Indennità dii cui all'ar.77 co. 2 lettera C del CCNL 2016-2018 per particolari rischi e disagi	€ 2.508,00
Indennità correlate allo svolgimento di attività implicanti particolari responsabilità di cui l'art.54 del CCNL 2019-2021	€ 1.000,00
Totale	€ 8.403,61

Lo straordinario non viene più pagato attraverso il fondo. Lo straordinario diventa una voce di costo da imputare direttamente nel bilancio dell'Ente.

Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa, sottoposta a certificazione

Di seguito si riepilogano le poste precedentemente illustrate, sottoposte a certificazione.

POSTE NON NEGOZIABILI	IMPORTO
Accantonamento ex art. 89 c. 2 lett. G CCNL 2016-2018 (Art. 35 co. 4 CCNL 4 ottobre 2007)	€ 151,40
POSTE NEGOZIATE IN PRECEDENZA	IMPORTO
Differenziale stipendiale per Area assistenti previsto dal CCNL 2019-2021 per anno 2024	€ 0
POSTE SPECIFICATAMENTE REGOLATE DAL CCI IN TRATTAZIONE	IMPORTO
Compensi diretti correlati alla performance organizzativa ed individuale, indennità di specifiche responsabilità ai sensi dell'art. 54 del CCNL 2019-2021, indennità correlate alle condizioni di lavoro, in particolare a particolari situazioni di disagio e di rischio	€ 8.403,61
TOTALE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	€ 8.555,01

Sezione V – destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. (cfr. mod. 1 sez. V).

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale

a) attestazione motivata del rispetto della copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo aventi carattere di certezza e stabilità

Il fondo, rispettoso dei limiti di finanza pubblica, dell'importo complessivo di € 8.555,01, è costituito da risorse stabili (cfr. sezione IV), indicate nel budget annuale 2026, il quale presenta la disponibilità necessaria. Le componenti del trattamento accessorio avente carattere fisso e continuativo (Accantonamento ex art. 89 c. 2 lett. G CCNL 2016-2018, Art. 35 co. 4 CCNL 4 ottobre 2007 e differenziale stipendiale da CCNL 2019-2021 per l'anno 2026) ammontano ad € 151,40, e pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa, sono tutte finanziate da risorse certe e stabili.

b) attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

La quota parte del fondo pari ad € è destinata all'incentivazione della produttività ed al miglioramento dell'efficienza ed efficacia dei servizi erogati, con specifici obiettivi da raggiungere. **L'obiettivo qualitativo** consiste, in sintesi, nell'assolvimento quotidiano e tempestivo dei compiti che discendono dal processo lavorativo calato nei settori dei quali l'unica risorsa umana ha la responsabilità. **La quota del fondo destinata al raggiungimento quantitativo di determinati obiettivi**, lega l'incentivazione, direttamente o indirettamente, agli obiettivi di performance organizzativa relativi all'anno 2026 dell'Automobile Club di Venezia ed è suddivisa, per l'unica dipendente in questione, per ciascuna area di competenza, attribuendo specifici target da raggiungere.

L'erogazione degli incentivi è, pertanto, correlata ad obiettivi da conseguire nei diversi settore operativi dell'Ente, e secondo parametri predefiniti. Per ciascuno di essi è specificato il principio per cui in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo minimo concordato, non si provvederà all'erogazione del compenso incentivante.

Si attesta, pertanto, la rispondenza delle modalità di erogazione delle risorse mediante l'utilizzo di un sistema premiante, privo di automatismi e secondo una logica meritocratica, avendo il contratto integrativo recepito le linee guida dei disposti del D.Lgs.150/2009, in particolar modo in riferimento ai criteri, modalità, e valorizzazione del merito ed incentivazione della performance, sia pur considerando le ridotte dimensioni della struttura dell'Ente.

c) attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa.

Dal 1 dicembre 2024 con procedura comparativa la risorsa dell'Ente è passata dall'Area Assistenti (ex area B) all'Area Funzionari (ex area C). Il passaggio di Area è stato interamente a carico del bilancio

dell'Ente (si è passati da una retribuzione annua lorda di€ 22.985,82 ad una di € 25.266,02 come previsto da CCNL 2019-2021. In data 2 dicembre 2024 è stata sottoscritta una appendice al contratto integrativo 2024 per stornare il differenziale stipendiale conteggiato fino a novembre 2024 (di € 201,27€ * 11 mensilità pari ad € 2.213,97 €) dalla quota dei compensi incentivanti correlati alla performance individuale ed organizzativa che è così passata da € 5.102,27 ad € 2.888,30.

MODULO 3: Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente.

DESCRIZIONE	FONDO 2025	FONDO 2026	
Fondo per i compensi incentivanti	€ 5.033,12	€ 4.895,61	
Varie indennità per particolari responsabilità, rischio e disagio	€ 3.508,00	€ 3.508,00	
Compensi per lavoro straordinario	€ 0	€ 0	
Differenziale stipendiale da CCNL 2019-2021	€ 0	€ 0	
Indennità di ente	0	0	
Indennità per incarichi di posizione organizzativa	€ 0	€ 0	
Accantonamento ex art. 89 c. 2 lett. G CCNL 2016-20118 (Art. 35 co. 4 CCNL 4 ottobre 2007)	€ 151,40	€ 151,40	
TOTALE	€ 8.692,52	€ 8.555,01	

Il fondo per il trattamento accessorio dell'anno 2026 ha previsto meno risorse da destinare alla quota per i compensi incentivanti rispetto a quello del 2025 per effetto sia dell' assenza di differenziale stipendiale visto che dal 1 dicembre 2024 la risorsa è passata al livello 1 dell'Area Funzionari (ex area C), sia perché dal fondo è stata decurtata la quota una tantum riconosciuta ai sensi dell'art. 32 co. 1 CCNL 2022/2024 e pari allo 0,22% del monte salari 2021 riferito all'annualità 2024 e pari ad € 137,51.

MODULO 4 : Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiamo correttamente i limiti di pesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Lo stanziamento di € 8.693 per il finanziamento complessivo del fondo risorse decentrate, previsto nel Budget Annuale 2026 subirà pertanto una riclassificazione per l'importo definitivo di € 8.555, in quanto contenuto all'interno della voce 9) Costi del personale dell'articolato del conto economico nel conto "trattamento accessorio aree" con cod. CP 01.004.002 che contiene quindi le seguenti voci:

- compenso incentivante
- indennità per attività implicanti particolari responsabilità di cui l'art. 54 del CCNL 2019-2021;
- indennità di cui l'art. 77 co. 2 del CCNL 2016-2018 che riguardano particolari situazioni di disagio e di rischio;
- accantonamento di cui all'art. 89 c. 22 lett. G CCNL 2016-2018 (art. 35 co. 4 CCNL 1^ ottobre 2007)
- differenziale stipendiale ai sensi del CCNL 2019-2021 (ex passaggi e sviluppi economici)

Il monitoraggio e la verifica, tra sistema contabile e valori del fondo di produttività, è, pertanto, costante.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Al fine di dare contezza - sulla base delle risultanze del sistema contabile utilizzato dall'Ente - che è stato rispettato il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente, si riportano di seguito i dati tratti dal Bilancio di esercizio 2025, approvato dall'Assemblea dei soci il 27/04/2026 relativi alle specifiche quote del fondo per il trattamento accessorio del personale. Si evidenzia che i risparmi conseguiti da obiettivi non raggiunti, hanno realizzato risparmi di gestione dell'Ente, e in alcun modo hanno costituito

economie contrattuali del fondo da destinarsi ad incremento quale risorsa variabile del fondo dell'anno successivo.

PREVISIONE FONDO 2026	DATO CONSUNTIVO 2025
Compensi diretti ad incentivare la produttività € 4.895,61	€ 5.032,18
Compensi per compiti che comportano specifiche responsabilità, rischi e disagi € 3.508,00	€ 3.508,00
Differenziale stipendiale € 0	€ 0
Accantonamento ex art. 89 c. 2 lett. G CCNL 2016-2018 (art.. 35 c. 4 del CCNL 1/10/2007) € 151,40	€ 151,40
TOTALE € 8.555,01	**€ 8.691,58**

<u>Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo</u>

Ai fini della ripartizione del fondo, si tiene conto, dal punto di vista finanziario, delle risorse di liquidità dell'Ente, degli obiettivi da raggiungere e dei progetti che l'Amministrazione intende attivare.

Venezia, 12 agosto 2026

IL DIRETTORE
f.to Dr.ssa Miriam Longo